



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. REGINA MARGHERITA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. REGINA MARGHERITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6683 del 12/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/01/2022 con delibera n. 107

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Fabbisogno posti di potenziamento dell'offerta formativa

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (Art.1,Comma 7 L.107/15)
- 2.3. Piano di Miglioramento
- 2.4. Attività previste
- 2.5. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Offerta formativa
- 3.3. Valutazione degli apprendimenti
- 3.4. Patto di corresponsabilità
- 3.5. Criteri di ammissione alla classe successiva
- 3.6. Svolgimento dell'esame di Stato
- 3.7. Regolamento d'Istituto
- 3.8. Orario didattico Infanzia e Primaria
- 3.9. Orario didattico Secondaria di I grado



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Modalità di utilizzo organico dell'autonomia
- 4.3. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.4. Reti e convenzioni attivate
- 4.5. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 4.6. Regolamento di disciplina
- 4.7. Piano DDI e DAD

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'I.C. 'Regina Margherita' è dislocato in due plessi situati nel I Municipio di Roma. La sede centrale, "Regina Margherita", comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado 'Ugo Foscolo' ed è situata in un maestoso edificio ottocentesco nell'antico rione Trastevere, uno dei più tipici del centro storico di Roma, accanto alla basilica di Santa Cecilia, al Complesso monumentale di San Michele a Ripa. La sede distaccata, 'Gian Giacomo Badini', è invece posta in un bellissimo villino di inizi Novecento sul colle Aventino, davanti alla basilica di Sant'Alessio, immerso in un grande giardino con alberi di alto fusto.

L'I.C. abbraccia quindi un territorio in cui si evidenziano situazioni socio-culturali ed economiche diversificate. La scuola accoglie un'utenza di diversa incidenza socio-economica, proveniente da quartieri limitrofi, ma anche da zone più lontane di periferia, in quanto vicina al lavoro dei genitori. La discreta presenza di alunni con cittadinanza non italiana arricchisce notevolmente l'integrazione e lo scambio tra più culture. E' una scuola dove la diversità e il pluralismo sono parte della sua stessa identità, una scuola aperta a tutte le differenze (provenienza, genere, livello sociale, religione), pertanto cura l'accoglienza e l'inclusione, utilizzando tutte le strategie per stabilire un contatto forte e costruttivo con l' alunno.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui opera l'I.C. è nel pieno centro della città, straordinariamente ricco monumenti di interesse storico, artistico e archeologico. La scuola ha rapporti continui e proficui con le istituzioni presenti nel territorio con le quali spesso costruisce percorsi didattici e progetti. L'I.C. ha sottoscritto convenzioni con vari Enti, Onlus, Associazioni

Sportive e Culturali, che si sono consolidate nel tempo e si ripetono annualmente. Da alcuni anni la scuola si avvale della presenza del Progetto di sostegno psicologico, stipulato dal Municipio, per attività di sportello, finalità formative per docenti e famiglie, e monitoraggio del plusvalore. Per la partecipazione ai Pon l'Istituto ha stretto contatti con diverse associazioni territoriali e non. Grazie all'assegnazione di fondi del Mibact, sono stati ristrutturati il Teatro e l'Archivio storico. La presenza dell' "Ass.ne Genitori Regina" ha inoltre favorito alcune attività di laboratori teatrali e di lettura creativa con esponenti di spicco del territorio. La primaria Regina Margherita ha, inoltre, aperto una collaborazione con l'Ass.ne "Trastevere Attiva" adottando la cura di uno spazio verde a p.zza S.Cosimato e la collaborazione ad eventi di quartiere durante l'a.s.

Risorse economiche e materiali

L'IC in entrambi i plessi e per i diversi ordini di scuola, dispone di spazi ampi e luminosi che assicurano lo svolgimento di una didattica impostata principalmente su laboratori e progetti, in modo da consentire ai propri alunni un approccio più disteso e significativo all'apprendimento. Nella primaria Regina e nella secondaria Foscolo diverse aule sono fornite di LIM, inoltre sono presenti laboratori attrezzati per lo svolgimento delle più svariate attività: ambiente digitale, aula polifunzionale, di strumento, di scienze, di arte, di cucina, un teatro, una biblioteca, un archivio e un museo storico della didattica. Tutte le aule dell'edificio hanno un accesso ad internet e sono dotate di un pc con account google di classe, che permette anche l'uso del registro elettronico; la scuola secondaria è dotata di un grande laboratorio d'informatica, con 24 postazioni collegate in rete e lavagne interattive. Dal 2015 un'aula è stata attrezzata con Smart School Samsung, sistema interattivo, con uno schermo touch screen e un tablet per ogni studente, per la realizzazione della didattica digitalizzata. Il vasto giardino alberato del plesso Badini, che circonda l'edificio, è dotato: di un gazebo per i laboratori all'aperto di cucina e ceramica e di una palestra. Il plesso, messo in rete, è dotato di una biblioteca e di un laboratorio informatico realizzato, insieme a quello della primaria Regina, grazie ai fondi della Fondazione Roma. Entrambi garantiscono l'alfabetizzazione digitale degli alunni.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'istituto comprensivo dispone, nella sede centrale, di due laboratori multimediali dotati di Lim che differiscono nella capienza e parzialmente nella dotazione interna: uno è unicamente destinato alla didattica digitale mentre l'altro è dotato di 9 postazioni pc fisse. Nella biblioteca al secondo piano è invece stato ricavato uno spazio destinato alla visione di film e documentari (inalternativa alla Sala Cinema del primo piano) dotato di Smart TV Samsung ultra HD in 4K collegato ad un notebook e sound bar Panasonic da 300 watt: questa strumentazione è in grado di rispondere anche ad esigenze di didattica digitale o di supportare eventuali presentazioni di libri. Il laboratorio di informatica, al primo piano del plesso Regina Margherita, dispone attualmente di 21 postazioni pc alunni e di una postazione docente (collegata in rete alle postazioni degli alunni), collegato ad una stampante 3D. Tutte le classi di entrambe i plessi sono dotate di pc personalizzato grazie alla configurazione di un account di classe sulla piattaforma telematica dell'Istituto (gsuite for education, attraverso il dominio scuolareginamargherita.edu.it) al fine di facilitare l'attività digitale in classe, stimolare l'uso della piattaforma GSUITE e dei suoi applicativi anche nella didattica in presenza. La scuola nell'ultimo triennio si è dotata anche di una sala cinema-teatro con tecnologie all'avanguardia, di una linea internet in fibra ottica attiva in tutto l'edificio e del Registro elettronico alla secondaria di primo grado e alla primaria.

Entro il presente anno scolastico (2021-2022) si prevede un adeguamento digitale con LIM in tutte le classi e linea di fibra ottica dedicata alla didattica in entrambi i plessi.

Il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali rende necessario:

1. un ampliamento della dotazione strumentale presente nei laboratori didattici

presenti nei plessi per potenziare gli apprendimenti scientifici e tecnologici.

2. un potenziamento, in tutti gli ordini di scuola, della dotazione strumentale a supporto della didattica differenziata per gli alunni diversamente abili e per gli alunni DSA.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. REGINA MARGHERITA

Ordine di scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC80800E
Indirizzo	VIA MADONNA DELL'ORTO, 2 00153 ROMA
Telefono	065809250
E-mail	rmic80800e@istruzione.it
Pec	rmic80800e@pec.istruzione.it
Sito web	https://www.scuolareginamargherita.edu.it/

REGINA MARGHERITA (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA80801B
Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE80801L
Indirizzo	VIA MADONNA DELL'ORTO, 2 00153 ROMA

UGO FOSCOLO (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	RMIC80801G
Indirizzo	VIA MADONNA DELL'ORTO, 2 00153 ROMA

GIAN GIACOMO BADINI (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE80803P
Indirizzo	P.ZZA SANT'ALESSIO, 34 00153 ROMA

FABBISOGNO POSTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa è di seguito riportato secondo l'ordine di priorità indicato dalla numerazione romana, per un totale di 8 posti di potenziamento richiesti.

QUANTITÀ	ORDINE DI SCUOLA	RAGIONE
1 Docente di sostegno	Primaria	Per sostegno nelle sezioni con situazioni problematiche di gestione del gruppo
4 Docenti posto comune	Primaria	Per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di studio assistito in orario curricolare e/o

		extra-curricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione, tanto per alunni con cittadinanza non italiana quanto per alunni BES e DSA, nei due plessi dell'istituto
1 Docente di lingua inglese	Secondaria	Per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di potenziamento delle competenze linguistiche di inglese nella scuola secondaria e di avviamento e preparazione per la Certificazione Ket
1 Docente di musica	Secondaria	Per l'avviamento e la messa a regime di un progetto di potenziamento delle competenze musicali, riuscendo a stabilire una collaborazione interdisciplinare con le materie artistiche-espressive e umanistiche

La scuola ha avuto quest'anno un DSGA di ruolo vincitore di concorso, che con l'aiuto del personale più stabilmente in servizio nella scuola sta cercando di standardizzare le procedure. È bisogno di potenziare l'organizzazione del personale e il lavoro di segreteria. Si evidenzia inoltre che nell'ultimo triennio i collaboratori scolastici sono stati in numero inadeguato, con gravi criticità determinatesi in merito alla sorveglianza, all'assistenza e alla sicurezza degli alunni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Curricolo dell' I.C. "Regina Margherita" intende accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro, rafforzando costantemente, le motivazioni di ciascuno e valorizzandone le diversità. L'ambiente scolastico vuole e deve essere un luogo inclusivo, in grado di preparare, i futuri cittadini e professionisti, ad adattarsi, in modo flessibile, ad una società sempre più complessa, tecnologica, globale ed interconnessa.

Con riferimento alla legislazione vigente, il Progetto del Piano Triennale Offerta Formativa si pone le seguenti finalità:

- progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni, attraverso una didattica di recupero/supporto;
- raccogliere la sfida di progettare eccellenza e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli medi di apprendimento;
- favorire lo sviluppo della capacità di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione;
- acquisire e/o consolidare regole e modelli comportamentali corretti e permanenti;
- facilitare buone situazioni di apprendimento per raggiungere adeguati prerequisiti per apprendere;
- sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità, per realizzare un Istituto Comprensivo con una forte identità comune;
- garantire una scuola che collabori con la famiglia, coinvolgendo i genitori nella condivisione delle responsabilità;
- promuovere una scuola che dia una solida cultura di base, che sia aperta alle proposte socioculturali offerte dal territorio.

L'I.C. "Regina Margherita" intende darsi un'organizzazione che operi in modo più efficace ed efficiente e che sia in grado di rispondere alle esigenze del mondo esterno, valorizzando le risorse umane operanti nella scuola, per migliorare e mantenere alta la qualità della nostra Istituzione e offrire agli allievi una preparazione al passo con le continue trasformazioni che connotano una realtà intesa come "Società della Conoscenza e dell'informazione". Per conseguire tali obiettivi è necessario un ampliamento del curriculum e uno sviluppo ulteriore dell'innovazione didattica, attraverso l'adozione di un approccio laboratoriale.

L'azione di tutte le componenti scolastiche sarà orientata a:

- avviare ad una maggior consapevolezza delle proprie capacità e attitudini per modificare il proprio modo di insegnare;
- ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi;
- sostenere il confronto tra classi parallele, anche mediante prove comuni;
- migliorare le competenze matematico-scientifiche e di comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera;
- operare la semplificazione dei saperi e dei nuclei concettuali;
- operare con la didattica per competenze, integrando il più possibile la progettualità con il quotidiano lavoro di classe;
- affiancare, nell'attività didattica, all'approccio frontale quello esperienziale e laboratoriale;
- incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte dell'Istituto;
- riflettere sui criteri valutativi, per renderli il più possibile omogenei tra Primaria e Secondaria di I Grado, ma soprattutto adatti a leggere con precisione le prestazioni degli studenti;
- fissare con chiarezza la soglia di sufficienza e condividere criteri valutativi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

- Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

TRAGUARDI

La scuola vuole

- Aumentare del 10% la competenza multilinguistica.
- Migliorare la competenza digitale attraverso pubblicazioni di lavori multimediali realizzati

dagli alunni delle ultime classi delle medie e 5^a delle primarie.

- Educare gli alunni ad una più consapevole vita sociale in materia di cittadinanza attiva: aumentare del 15% iniziative di solidarietà sociale.
- Diminuire del 10 % provvedimenti e misure disciplinari nelle classi della scuola secondaria.

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'

- Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. E', pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

TRAGUARDI

La scuola vuole

- Aumentare il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio sia in continuità verticale che in uscita.
- Ridurre la varianza dei risultati tra le classi della scuola primaria e secondaria rispetto alla media dell'istituto.
- Realizzare un report statistico dei risultati di italiano e matematica degli alunni in uscita dalla terza media verso i licei.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1,COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi individuati sono coerenti con la *mission* a. la *vision* della scuola e in linea con le priorità del RAV . Le azioni del Piano di Miglioramento sono rivolte al raggiungimento degli stessi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,



anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
11. Definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le otto competenze sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità.

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. E', pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo. Per la primaria gli indicatori riguardano i livelli e l'andamento scolastico presso la scuola secondaria di I grado. Per la scuola secondaria di I grado gli indicatori riguardano i voti conseguiti dagli studenti nel primo e nel secondo anno della scuola secondaria di II grado; per la primaria e la secondaria di I grado le scuole del primo ciclo, gli indicatori disponibili riguardano l'adozione del consiglio orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" *Estendere modalità di progettazione, verifica/valutazione condivisa per classi*

parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

"Obiettivo:" *Attuare forme di flessibilità organizzativa e didattica per realizzare moduli per attività di compensazione e sviluppo degli apprendimenti.*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" *Attivare pratiche didattiche innovative: utilizzo delle nuove tecnologie digitali, per la condivisione di contenuti culturali in ambienti collaborativi e inclusivi*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di

distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" *Promuovere attività volte alla valorizzazione delle eccellenze.*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

"Obiettivo:" *Implementare la personalizzazione della pratica didattica in tutti gli ordini di scuola*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" *Realizzare attività di orientamento con la scuola secondaria di 2° grado*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". "

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

"Obiettivo:" *Realizzare azioni di continuità didattica (metodologia, verifica) tra i diversi ordini di scuola*

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" *Attivare il processo di innovazione della segreteria con la digitalizzazione delle procedure amministrative.*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

"Obiettivo:" *Sostenere iniziative che aiutino il riconoscimento del nostro istituto come luogo di promozione di valori culturali e sociali*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. E', pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" *Implementare la partecipazione dei docenti ad assumere incarichi di responsabilità*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

"Obiettivo:" *Aggiornare la banca dati dell'istituto per valorizzare le competenze del personale*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. E', pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

"Obiettivo:" *Favorire la formazione in servizio del personale docente e ATA*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" *Sviluppare ulteriore forme di collaborazione attiva con i genitori anche in chiave di cittadinanza attiva*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Obiettivo:" *Sviluppare forme di collaborazione con enti del territorio*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

"Priorità" [Risultati a distanza]

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo.

ATTIVITÀ PREVISTE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA'

Tempistica prevista per la Conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Docente individuato: Rolando Tomassi

Azione sugli alunni di scuola secondaria: organizzazione di percorsi di orientamento nelle classi seconde e terze, partecipazione alle giornate di open day, organizzazione di momenti di confronto con rappresentanti delle scuole superiori.

Azione sugli alunni di ogni ordine di scuola: programmare attività comuni tra ordini di scuola. Realizzare percorsi di conoscenza de sé e degli stili di apprendimento degli alunni.

Risultati Attesi

Strutturare un percorso di orientamento che possa coinvolgere gli alunni della secondaria di primo grado già a partire dalla classe seconda, affinché gli alunni possono compiere un percorso più completo.

Incremento della collaborazione col territorio in varie iniziative culturali e sociali.

Sviluppo dell'efficacia delle attività di orientamento. Incremento della continuità didattica.

Sviluppo di capacità metacognitive e ricaduta positiva sul processo di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTE E APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la Conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Docenti: Marco Stacca- Giulio Caputi

Azione sui docenti:

- Riunioni di confronto e collaborazione per l'avvio di comuni stili educativi
- Prosecuzione formazione PNSD anche a livello di istituto
- Ultimazione acquisti di tablet /lim e ripristino e manutenzione di LIM e strumentazione informatica già in possesso della scuola.
- Formazione per implementare le competenze digitali in tutti i docenti.

Azione sugli alunni :

- Aumento del numero di lezioni svolte con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Organizzazione di progetti PON finanziati dall'UE

Risultati Attesi

Clima scolastico nelle classi

Sviluppo delle nuove tecnologie ad uso didattico

Miglioramento delle relazioni docente/alunno, alunno/alunno e docente/docente.

Maggiore coinvolgimento degli alunni nelle attività didattiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Tempistica prevista per la Conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Docente Fulvia Galli della Loggia

Azione sugli alunni:

- Progetti per fasce di livello
- Organizzazione di progetti PON finanziati dall'UE

- Implementare la personalizzazione della pratica didattica in tutti gli ordini di scuola.
- Promuovere attività volte alla valorizzazione delle eccellenze

Risultati Attesi

Implementare nella scuola la didattica inclusiva e introdurre attività didattiche per gruppi di livello.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Emerge una crescente necessità di maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Pertanto l'istituto sta investendo risorse tecnologiche e professionali per avviare e consolidare una didattica nuova che accosti a quella classica una metodologia più attenta alle esigenze di una generazione nuova di nativi digitali, ciò attraverso:

- la flipped classroom,
- le CLIL,
- il tutoring,
- l'uso di piattaforme digitali e applicativi nuovi,
- un'offerta formativa ampia e diversificata
- la formazione costante dei docenti.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto continua ad investire, come ribadito nel Piano di Formazione dei docenti e nel Piano di Miglioramento, in pratiche di didattica innovativa e nella realizzazione di ambienti di apprendimento sempre più efficienti attraverso l'acquisto di hardware e software di supporto alla didattica e l'ottimizzazione della strumentazione di cui la scuola è già in possesso.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha consolidato il proprio curriculum verticalizzato con la definizione dei criteri di valutazione distinti per discipline. Intende inoltre monitorare: i risultati degli alunni dalla primaria alla secondaria di primo grado e dalla secondaria di primo grado alla scuola



superiore e la corrispondenza tra le valutazioni nelle singole materie e i risultati Invalsi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto vuole investire nella diffusione delle pratiche di innovazione didattica e pertanto nella realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

REGINA MARGHERITA : RMAA80801B

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ***in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza***

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca

soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

REGINA MARGHERITA : RMEE80801L

GIAN GIACOMO BADINI : RMEE80803P

SECONDARIA DI I GRADO

UGO FOSCOLO : RMMM80801G

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello

elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il presente piano di programmazione triennale viene organizzato e pensato in corrispondenza del PDM allegato.

ALLEGATI:

PDM_Regina_Margherita.pdf

OFFERTA FORMATIVA

I progetti offerti dall'istituto tengono conto delle richieste e necessità dell'utenza della scuola, del PTOF e del PDM.

Si allegano i progetti caratterizzanti l'Istituto.

ALLEGATI:

PROGETTI pdf.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

"REGINA MARGHERITA" - RMAA80801B

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i

ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti dell'infanzia hanno condiviso all'interno del Curricolo di educazione Civica i criteri di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Descrittori della valutazione sono:

Convivenza civile: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

Rispetto delle regole: Seguire le regole di comportamento.

Partecipazione: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Responsabilità: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

Relazionalità: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

"REGINA MARGHERITA" - RMEE80801L

"G. G. BADINI" - RMEE80803P

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La scuola primaria ha adottato delle griglie di valutazione comuni per disciplina condivise da tutto il corpo docente. Durante il corso dell'anno scolastico, in coerenza con gli obiettivi della programmazione, oltre alle verifiche in itinere, vengono somministrate prove di verifica comuni ad

entrambi i plessi della scuola Primaria per accertare i progressi relativi all'apprendimento delle conoscenze e delle abilità. Come da decreto, si riserva particolare attenzione ai bambini con disabilità, DSA e BES, per cui sono previste misure dispensative e compensative legate ad ogni singolo caso.

Prove invalsi

Le prove si sostengono in classe seconda e quinta per visionare il livello di competenza raggiunto dagli alunni e sostenere il miglioramento del sistema scolastico.

Italiano e matematica per le classi seconde. Italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri sono stati condivisi dai Team di classe e inseriti nel Curricolo di Educazione Civica, allegato al PTOF

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento segue dei precisi e ben definiti criteri che il corpo docente ha approvato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IVeV) e alla prima classe della scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La scuola primaria ha adottato delle griglie di valutazione comuni per disciplina condivise da tutto il corpo docente. Durante il corso dell'anno scolastico, in coerenza con gli obiettivi della programmazione, oltre alle verifiche in itinere, vengono somministrate prove di verifica comuni ad entrambi i plessi della scuola Primaria per accertare i progressi relativi all'apprendimento delle

conoscenze e delle abilità. Come da decreto, si riserva particolare attenzione ai bambini con disabilità, DSA e BES, per cui sono previste misure dispensative e compensative legate ad ogni singolo caso.

Prove invalsi

Le prove si sostengono in classe seconda e quinta per visionare il livello di competenza raggiunto dagli alunni e sostenere il miglioramento del sistema scolastico.

Italiano e matematica per le classi seconde. Italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri sono stati condivisi dai Team di classe e inseriti nel Curricolo di Educazione Civica, allegato al PTOF

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento segue dei precisi e ben definiti criteri che il corpo docente ha approvato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IVeV) e alla prima classe della scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"UGO FOSCOLO" - RMMM80801G

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo scolastico e formativo

di ciascun alunno. Essa pertanto non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi, tenendo nella dovuta considerazione il differenziale di apprendimento e il punto di partenza di ogni singolo alunno. La valutazione complessiva ha lo scopo di fornire allo studente tutti gli elementi necessari per migliorare il proprio rendimento scolastico e metterlo in grado di giungere ad una corretta autovalutazione. Nella formulazione delle valutazioni, pertanto, si eviterà di ricorrere rigidamente a medie aritmetiche, valorizzando in via preminente l'impegno ed il percorso complessivo dell'allievo.

Il giudizio formulato per ogni disciplina nasce dalla rilevazione, tramite verifiche programmate e l'attento controllo del lavoro quotidiano degli allievi, del raggiungimento sia degli obiettivi specifici sia degli obiettivi della sfera affettivo- relazionale, motivazionale e cognitiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati condivisi da tutti i Dipartimenti e inseriti nel Curricolo di Educazione Civica, allegato al PTOF

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella valutazione del comportamento terrà conto di tutti gli elementi contestuali che possono aiutare a comprenderne le motivazioni. La valutazione del comportamento ha infatti un'importante valenza formativa e deve considerare atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri, che nella modalità di partecipazione alla vita scolastica per l'intero arco temporale considerato.

Tale valutazione non può quindi essere riferita a singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, ma tiene in considerazione del comportamento dell'alunno nel senso sopra delineato.

Ogni disciplina declina i suoi obiettivi specifici secondo i seguenti obiettivi trasversali:

- Area affettivo-relazionale: socializzazione, rispetto di sé e degli altri, rapporti interpersonali;
- Area motivazionale: interesse, partecipazione, impegno, attitudini;
- Area cognitiva: conoscenze, organizzazione del lavoro, capacità di osservazione, comprensione, rielaborazione, livelli di partenza.

Inoltre, nel secondo quadrimestre, il giudizio terrà conto del progresso rispetto ai livelli di partenza e del livello di preparazione globale raggiunto.

La scuola si impegna, nel corso dell'anno, ad assicurare ad ogni studente, in presenza di carenze formative, un'assistenza adeguata, prevedendo in sede di Consiglio di classe percorsi di apprendimento personalizzati ed organizzando corsi di recupero nelle principali materie. In particolare, l'esito di tali corsi sarà tenuto in debita considerazione nella valutazione finale.

La valutazione degli alunni si basa sulla collegialità decisionale dei docenti riuniti nel Consiglio di classe, come previsto dall'articolo 3 della legge 169/2008 e dal DPR 122/09 art.8 comma 1, a

garanzia di una sintesi valutativa finale sufficientemente ampia che sia in grado di attestare lo sviluppo integrale conseguito dall'alunno.

La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività previste nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Le provedell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione possono essere differenziate in riferimento a quanto previsto dal PEI. Agli alunni che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo (DPR 122/09 art. 9).

Occorre ricordare, inoltre, che la L. 170 del 2010 sugli alunni con disturbi specifici di apprendimento e i relativi provvedimenti applicativi intervengono anche sulle "modalità valutative che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in presenza di gravi e diffuse insufficienze accompagnate da procedure di recupero, messe in atto già dal secondo quadrimestre, che non abbiano avuto esiti positivi, e da un'adeguata comunicazione alle famiglie.

Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

- dell'impegno;
- del miglioramento rispetto al punto di partenza;
- del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
- dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di I grado il giudizio di idoneità riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi.

ALLEGATI:

Criteri di Valutazione.pdf

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'atto dell'iscrizione i genitori devono firmare il Patto di corresponsabilità, allegato.

ALLEGATI:

All.3_PattoCorresponsabilità+Integrazione DAD (1).pdf

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel PTOF vengono riportati anche i criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado.

ALLEGATI:

Criteri di ammissione classe successiva (1).pdf

SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati dal "PECUP" dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. La scuola secondaria di I grado svolge l'esame seguendo la normativa ministeriale come da allegato.

ALLEGATI:

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI STUDI (1)(1).pdf

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Regina Margherita" ha redatto un Regolamento di Istituto che viene pubblicato sul sito della scuola e qui allegato.

ALLEGATI:

Regolamento Istituto (2).pdf

ORARIO DIDATTICO INFANZIA E PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

"REGINA MARGHERITA": 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

"REGINA MARGHERITA": 40 ORE SETTIMANALI

"G.G. BADINI": 40 ORE SETTIMANALI

Quadro orario diviso per discipline:

TEMPO 40 ORE SETTIMANALI							
DISCIPLINE	ORARIO MINIMO					INTEGRAZIONE	
	I	II	III	IV	V		
Area Linguistico Storico Geografico	Italiano	9	9	8	8	8	1h approfondimento
	Storia	2	2	2	2	2	
	Geografia	2	2	2	2	2	
	Inglese	1	2	3	3	3	
Area Matematico Scientifico Tecnologica	Matematica	9	8	8	8	8	1h approfondimento
	Scienze	2	2	2	2	2	
	Tecnologia/Informatica	1	1	1	1	1	
	Arte	2	2	2	2	2	

Area Artistico Espressiva	Musica	1	1	1	1	1
	Ed. Fisica	2	2	2	2	2
	Religione/ M.Alternativa	2	2	2	2	2
	Ed. Civica	Le 2 h di approfondimento saranno dedicate allo studio dell'Ed Civica /progetti				
	Mensa	5	5	5	5	5

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In linea con le direttive ministeriali l'Istituto, per l'insegnamento dell'Educazione civica, prevede un monte ore di 33 per anno di corso.

ALLEGATI:

Curricolo I.C. Regina Margherita.pdf

ORARIO DIDATTICO SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "U. FOSCOLO":

- Tempo normale: 30 ore settimanali
- Tempo prolungato: 36 ore settimanali.

TEMPO NORMALE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/ Alternativa	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/ Alternativa	1	33

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA



In linea con le direttive ministeriali l'Istituto, per l'insegnamento dell'Educazione civica, prevede un monte ore di 33 per anno di corso.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

DIVISIONE DIDATTICA: QUADRIMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico : Prof.ssa Pasqualina Mirarchi

Vicario : Paola Giaquinta

Coord. Scuola Secondaria : Vincenzo Goffredo

Coord. Plesso Primaria Badini : Anna Rosa Vatrella

Coord. Primaria Regina Margherita : Teresina Roccisano

Coord. Infanzia Regina Margherita : Stefania Rossi

F.S. POF E PTOF : Laura Senni

Commissione: Paola Giaquinta, Stefania Rossi, Anna Rosa Vatrella, Teresina Roccisano, Adriana Rodà

F.S. VALUTAZIONE : Angela Cutrona

Commissione: Rolando Tomassi, Laura Senni, Paola Giaquinta, Letizia Irregolare, Micaela Matarazzo, Carmela Geremia

F.S. DIDATTICA DIGITALE : Giulio Caputi

Commissione: Merita Viola, Maddalena Cioffi, Carmela Fiengo, Vincenzo Goffredo, Giovanna Lamia

F.S. INCLUSIONE : Adriana Rodà

Commissione: Cristina Baldassarre, Maria Rosaria Fraietta, Cristina Mastrolenzi, Paola Fratticci, Carla Cetto, Fulvia Galli della Loggia, Francesca De Rosa, Salvina Battaglia

RSPP: Vincenzo Goffredo

RLS: Marina Marino



REFERENTE BULLISMO: Fulvia Galli Della Loggia

REFERENTE ORIENTAMENTO: Rolando Tomassi

REFERENTE CINEMA: Cinzia Russo

REFERENTE ATTIVITA' MUSICALI: Isabella D'Avanzo (organizzazione) - Marco Valabrega (coordinatore artistico)

REFERENTE TEATRO: Fulvia Galli della Loggia

REFERENTE ED. CIVICA: Laura Nanni

Commissione: Paola Fratticci, Giulia Chiapponi, Biancamarta Tammaro, Cinzia Russo, Cristina Baldassarre, Rosanna Naso, Stefania Rossi

REFERENTE E-TWINNING- ERASMUS: Carmela Fiengo

Commissione: Lucia D'Adamo, Rosa Parisi, Carmela Geremia, Teresa Roccisano , Maria Grazia Caponnetto, Carolina Taruffi

REFERENTE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: Giulio Caputi

Commissione: Paola Giaquinta, Paolo Narzisi, Stefania Rossi, Giovanna Lamia, Carmela Fiengo, Maddalena Cioffi, Laura Nanni, Merita Viola, Marco Stacca

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria- Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente Primaria	I posti di potenziamento sono: 1 su sostegno e 4 su posto comune Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento· Potenziamento· Sostegno	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - Musica nella Scuola Secondaria di I Grado	Il docente ha avviato un progetto di continuità con la Scuola Primaria in campo musicale essendo il nostro un Istituto con un corso musicale ministeriale e un altro corso musicale aggiuntivo offerto dalla scuola. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento· Potenziamento	1
A25 - Lingua Inglese	La docente ha avviato attività di potenziamento e di preparazione alla certificazione KET. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento· Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Il direttore dei servizi generali e amministrativi co-adiuva il DS nella gestione amministrativa contabile dell'Istituzione Scolastica, è responsabile
------------------------------	--



generali e amministrativi	degli uffici e da lui dipende l'organizzazione del personale ATA. E' consegnatario dei Beni della Scuola ed è responsabile dell'inventario. In prima persona interagisce con il personale della banca e delle poste e prepara i documenti da allegare alle reversali di incasso e i ai mandati di pagamento, predispone tutti i documenti per il programma annuale e il conto consuntivo, nonché fornisce la sua preziosa collaborazione per la stesura del Contratto di Istituto.
Ufficio protocollo	Il responsabile del protocollo ha la funzione di protocollare in ingresso e in uscita i documenti che transitano attraverso la posta istituzionale della scuola o che vengono emessi dalla scuola.
Ufficio per la didattica	Tale Ufficio ha il compito di gestire tutti i documenti che riguardano gli alunni e la famiglie. Si occupa delle problematiche che interessano la gestione dei fascicoli , delle carriere scolastiche e di tutto ciò che gravita intorno agli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Questo ufficio gestisce le pratiche del personale A T D dall'estesura dei Contratti , ai rapporti con la Ragioneria Territoriale, alla convocazione dei supplenti, alla gestione delle Graduatorie di Istituto, al controllo sulle assenze stesse.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**RETE PRIMO MUNICIPIO**

Tutte le scuole del I Municipio sono in rete per condividere e razionalizzare le scelte strategiche e le risorse sia professionali che strutturali. Alla rete si è aggiunta la ASL Roma 1 per tutto ciò di sua competenza, dai vaccini alle strategie per l'inclusione.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

Si allega il Piano di Formazione Docenti e ATA

ASAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla Scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

CONVENZIONI CON UNIVERSITA': EUROPEA, ROMA TRE, LUMSA, SAPIENZA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla Scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

Le Università di Scienze della Formazione hanno l'esigenza di formare sul campo il personale che poi dovrà affrontare il delicato mestiere dell'insegnante, la nostra scuola accoglie i tirocinanti.

progetti ex 440 CINEMA LAB

La scuola, attraverso un finanziamento del Ministero dei Beni Culturali, ha ristrutturato il cinema-teatro storico presente nella scuola, con l'obiettivo di curare la divulgazione della cultura cinematografica e teatrale e avvicinare gli alunni a quei mestieri antichi, ma rinnovati attraverso le tecnologie digitali. Infatti, ci si propone a partire dall'a.s. 2019/20, di attivare laboratori afferenti al mondo del cinema e del teatro per gli alunni delle medie che non afferiscono all'indirizzo musicale che è l'altro grande filone della didattica curricolare della nostra scuola.

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE GENITORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative



Risorse condivise	· Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	· Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontari, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla Scuola nella rete	· Partner rete di scopo

La scuola, attraverso una convenzione con l'Associazione Genitori, concede alcuni locali della nostra scuola in orario pomeridiano al termine delle attività didattiche della scuola primaria, per lo svolgimento di una ludoteca e di attività culturali e sportive che in pratica svolgono un post scuola, che risponde alle esigenze di una parte di genitori di avere figli in un ambiente protetto e sano oltre l'orario scolastico.

L'Associazione fornisce a fine anno, un contributo che viene finalizzato dal Consiglio d'Istituto a necessità didattiche e strutturali della scuola per il miglioramento dell'offerta formativa.

CONVENZIONE CON RICHMOND UNIVERSITY E TRINITY COLLEGE

Azioni realizzate/da realizzare	· Attività amministrative
Risorse condivise	· Risorse professionali
Soggetti coinvolti	· Università
Ruolo assunto dalla Scuola nella rete	· Partner rete di scopo

Le Università mandano studenti madrelingua per attività di tirocinio, che si sviluppano attraverso la conversazione in lingua inglese quale potenziamento per gli alunni, al fine di migliorare le competenze linguistiche e innalzare gli standard della scuola.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://www.scuolareginamargherita.edu.it/categoria/news/>

Modulistica da sito scolastico

Modulistica genitori:

<https://www.scuolareginamargherita.edu.it/modulistica-genitori/>

Modulistica docenti: <https://www.scuolareginamargherita.edu.it/modulistica-docenti-e-a-t-a/>

ALLEGATI:

FORMAZIONE DOCENTI E ATA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata, in modo orizzontale e verticale, all'interno della Scuola, con un referente e figure professionali attive nel coordinamento per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività per i diversi ordini di scuola.

La progettazione di interventi individualizzati e personalizzati, per il recupero delle competenze degli alunni in difficoltà di apprendimento (DSA), è affidata ai team di classe per la Scuola Primaria, attraverso la stesura del PDP e nell'ambito dei Consigli di Classe per la Scuola. Secondaria.

Le attività concordate tengono conto delle indicazioni presenti nei PDP.

Nella Scuola Secondaria si realizzano corsi di recupero per le competenze di italiano, matematica e inglese, propedeutica alle lingue classiche (latino e greco), certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo) e corso musicale aggiuntivo.



Come punto di debolezza si segnala, nei due ordini di scuola, la mancanza di sufficienti posti di potenziamento per organizzare attività di compresenza mirate al recupero e al potenziamento delle competenze, nella didattica curriculare.

L'organizzazione dell'Inclusione è regolata dal P.A.I. allegato.

La scuola, in collaborazione con la famiglia, è tesa alla formazione e all'educazione dei giovani che le sono affidati.

Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (attività integrative, trasferimenti da casa a scuola nei mezzi pubblici, viaggi di istruzione, soggiorni studio, alternanza scuola lavoro), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispettosi dei loro doveri o, addirittura, penalmente rilevanti in Italia o all'estero.

Si allega il Regolamento di disciplina adottato dal nostro istituto.

ALLEGATI:

PAI_21-22.pdf

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La scuola, in collaborazione con la famiglia, è tesa alla formazione e all'educazione dei giovani che le sono affidati.

Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (attività integrative, trasferimenti da casa a scuola nei mezzi pubblici, viaggi di istruzione, soggiorni studio, alternanza scuola lavoro), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispettosi dei loro doveri o, addirittura, penalmente rilevanti in Italia o all'estero.

Si allega il Regolamento di disciplina adottato dal nostro istituto.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA Regina M..pdf



PIANO DDI E DAD

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, viene adottata per la scuola del primo ciclo qualora si renda necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti o in casi di isolamento o quarantena di docenti e singoli o gruppi di alunni.

L'I.C. ha redatto un proprio Piano DDI - DAD che si allega al PTOF.

ALLEGATI:

Piano_DDI - DAD.pdf